

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad €.663.340,50 determinato come segue:

Attività	€.	230.097.543,11
Passività	€.	229.434.202,61
PATRIMONIO NETTO	€.	663.340,50

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€.	2.887.289,22
Disavanzo economico dell'esercizio	- €.	2.223.948,72
Totale	€.	663.340,50

In via preliminare il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono stati correttamente inserite le tabelle dimostrative suggerite dal Ministero dei Trasporti per una migliore verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. In particolare il Collegio ha accertato che riguardo alla gestione di competenza il limite di incremento delle spese complessive (al netto di quelle di personale, di rimborso mutui, delle partite di giro e dei versamenti obbligatori al bilancio dello Stato) del 2% rispetto all'esercizio precedente di cui all'art.1, comma 57, della legge finanziaria 2005, è stato osservato. Per altro verso nella gestione di cassa si rileva un superamento di detto limite dovuto a pagamenti in conto residui derivanti da impegni già assunti in conto capitale.

Quanto alle spese per consumi intermedi esse sono state contenute nella misura del 90% rispetto a quelle previste alla data del D.L. 4.7.2006, n.223 e l'importo derivante dalla riduzione è stato versato (per €.703.000,00) al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.22, comma 1 dello stesso Decreto. In merito a dette spese si segnala che è stato effettuato

anche il versamento della somma (per €.713.500,00) corrispondente alla riduzione del 10%, per l'anno 2005, previsto dall'art.1, comma 4, del D.L. 17.10.2005, n.211 e dall'art.11 ter della legge 2.12.2005, n.248. Il Collegio rileva comunque che, oltre a tali riduzioni, l'Ente ha contenuto le spese in ulteriore misura per €.559.000 rispetto all'esercizio precedente.

Il contenimento delle spese per consulenze e studi nonché quelle per rappresentanza e promozione, pubblicità e propaganda stabilito nel limite del 40% delle spese sostenute nell'esercizio 2004 risulta rispettato.

L'Autorità Portuale, invece, non ha potuto rispettare, per circa €.7.500, il limite del 50% della spesa sostenuta nel 2004 riguardante le spese relative all'acquisto, esercizio, manutenzione e noleggio autovetture. Nel rilevare che la spesa è sostenuta anche per automezzi immatricolati al trasporto di cose o ad uso promiscuo, va rappresentato che per il 2007 l'Ente si è impegnato a rientrare nei limiti prescritti.

Si è accertato il rispetto di quanto stabilito all'art. 1, comma 173 della legge finanziaria 2006 in merito all'invio degli atti relativi alle spese superiori a €.5.000,00 alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti.

Sul fronte delle entrate va sottolineata una contrazione di €.1.461.000 per canoni demaniali rispetto al decorso esercizio dovuto in massima parte al mancato rinnovo di alcune concessioni avvenuto poi nei primi mesi del 2007.

Relativamente alla gestione dei residui dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.06 i residui attivi ammontano a €.128.065.000 e i residui passivi ad €.138.499.000 con un saldo negativo di €.10.434.000. In particolare per quanto attiene all'esercizio in esame va rilevato il tendenziale miglioramento dell'esposizione creditoria (-€.21.804.000)

rispetto al decorso esercizio dovuta anche alla riscossione dei canoni demaniali pregressi dovuti dalla SERVOLA s.p.a..

Relativamente ai residui passivi si rileva un decremento di €22.322.000 rispetto all'esercizio precedente.

Il Collegio ha eseguito a campione i necessari riscontri con le relative scritture contabili tenute con il sistema informatizzato constatando l'esattezza e la corrispondenza dei dati su esposti.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione dell'elaborato contabile da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Trieste, 26.4.07

Dott. Cesare Carassai

Dott.ssa Filomena Silvestri

Dott.ssa Sandra Sarti

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA



Publicata all'Albo della Sede della
Autorità Portuale di Venezia
dal 19.04.07 al 10.05.07
Venezia, 11.05.2007

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Autorità Portuale di Venezia

COMITATO PORTUALE

Riunione del 19 aprile 2007

Deliberazione n. 4/2007

BILANCIO CONSUNTIVO 2006

IL COMITATO,

su proposta del Presidente dell'Autorità Portuale,

con la presenza dei componenti Renato Chisso, Natale Zanco, Armando Bettiol, Carlo Perissinotti, Lucio Pisani, Gianluigi Satini, Oronzo Cosola, Gilberto Bellò, Nicola David, Franco Nube, Mauro Piazza, Umberto Zerbini;

dei Componenti effettivi del Collegio dei Revisori dei Conti dott. Pier Vincenzo Ciccone e dott.sa Filomena Silvestri Spagnuolo;

VISTI gli artt. 9 e 12 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84;

ESAMINATA la bozza del Bilancio consuntivo 2006;

PRESO ATTO delle variazioni accertate nella consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2006 e della conseguente modificazione del risultato di amministrazione, come di seguito indicato:

AUMENTO RESIDUI ATTIVI	€ (+)	666.924
DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	€ (+)	270.414
DIMINUZIONE RESIDUI ATTIVI	€ (-)	547.521
AUMENTO RESIDUI PASSIVI	€ (-)	675.419

	€ (-)	285.602

PRESO ATTO che, a consuntivo, gli stanziamenti dell'entrata e dell'uscita presentano, rispetto ai valori della previsione, le seguenti differenze:

ENTRATE

TITOLO I°	€ (+)	17.418
TITOLO II°	€ (+)	850.268
TITOLO III°	€ (-)	89.330
TITOLO IV°	€ (-)	0
TITOLO V°	€ (+)	3.689.199



TITOLO VI°	€ (+)	3.801.797
------------	-------	-----------

€ (+)	8.269.352
-------	-----------

USCITE

TITOLO I°	€ (+)	109.013
-----------	-------	---------

TITOLO II°	€ (-)	309.703
------------	-------	---------

TITOLO III°	€ (-)	0
-------------	-------	---

TITOLO IV°	€ (+)	3.801.797
------------	-------	-----------

€ (+)	3.601.107
-------	-----------

PRESO ATTO inoltre che tutte le opere da realizzare con i contributi dello Stato risultano regolarmente assunte a bilancio;

CONSIDERATO che tutti gli elaborati di bilancio risultano conformi agli schemi previsti dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato (dopo le modifiche dettate dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione) nella seduta del 16 settembre 1999,

delibera all'unanimità:

- di ratificare le variazioni apportate alla consistenza dei residui attivi e passivi;
- di ratificare i superi rilevati a consuntivo rispetto agli stanziamenti di previsione, sia per quanto riguarda i capitoli dell'entrata che per quelli della spesa;
- di autorizzare la destinazione a dotazione patrimoniale dell'utile dell'esercizio precedente;
- di approvare il rendiconto generale per l'esercizio 2006 nel testo allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante, rendiconto che si conclude con le seguenti risultanze:

CONTO FINANZIARIO DI COMPETENZA

ENTRATE	€	78.652.829
---------	---	------------

USCITE	€	- 78.042.357
--------	---	--------------

RISULTATO DI COMPETENZA	€	583.472
-------------------------	---	---------

AVANZO DI AMM.NE PRECEDENTE	€	18.132.213
-----------------------------	---	------------

SALDO (-) VARIAZIONI SUI RESIDUI	€	- 285.602
----------------------------------	---	-----------

AVANZO DI AMM.NE FINALE	€	18.430.083
-------------------------	---	------------



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

AVANZO DI CASSA	€	6.749.927
RESIDUI ATTIVI	€	128.931.851
RESIDUI PASSIVI	€	- 117.251.695
AVANZO DI AMM.NE	€	18.430.083

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€	271.364.893
PERDITE ES. PRECEDENTI	€	0
	€	271.364.893

a fronte di:

PASSIVITA'	€	141.287.813
DOTAZIONE PATRIMONIALE	€	122.470.624
UTILE DI ESERCIZIO	€	7.606.456
	€	271.364.893

CONTO ECONOMICO

VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	€	26.207.563
COSTI DI PRODUZIONE	€	- 18.202.345
PROVENTI/ONERI FINANZIARI STR.		
E IMPOSTE SUL REDDITO	€	- 398.762
UTILE DI ESERCIZIO	€	7.606.456

IL SEGRETARIO
Claudio Petito



IL PRESIDENTE
Giancarlo Zacchello



All. c.s.

DELIBERAZIONE APPROVATA
DAL MINISTERO
DEI TRASPORTI

COMUNICAZIONE PROT. M_TRA/DINFR/5880 DEL 06.06.2007

PAGINA BIANCA



INDICE

Notizie sull'Autorità Portuale di Venezia

Relazione del Presidente

Commento dei singoli settori

Bilancio finanziario - prospetti

Commento al Bilancio finanziario

Allegati al Bilancio finanziario

Situazione Patrimoniale ed Economica di derivazione finanziaria

Bilancio Civilistico - prospetti

Nota integrativa

Allegati al Bilancio civilistico

Relazione del Collegio dei Revisori



PAGINA BIANCA



L'Autorità Portuale di Venezia è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria¹, a cui sono affidati i compiti² di:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali³ e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale⁴.



Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa⁵.

¹ Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.

² Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.

³ Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.

⁴ Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.

⁵ Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

L'Autorità Portuale è assoggettata alla vigilanza del Ministro dei Trasporti e della Navigazione a cui sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa⁶. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro dei Trasporti e della Navigazione (oggi Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti) di concerto con il Ministro del Tesoro⁷ (oggi Ministro dell'Economia e delle Finanze). Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti⁸.

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche⁹. L'Autorità Portuale di Venezia, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha promosso¹⁰ - con la partecipazione di imprese operanti nel porto - la costituzione di società per la fornitura a titolo oneroso di servizi di interesse generale, nelle quali si è riservata una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati affidati dalla legge¹¹. Sono state così costituite le seguenti società:

- Venezia Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri¹², costituita in data 29 aprile 1997;
- Teleporto Adriatico s.r.l. per la gestione dei servizi informatici e telematici¹³, costituita in data 29 maggio 1998;
- Servizi Ferroviari e Logistici s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto¹⁴, costituita in data 14 aprile 1999;
- APVHolding s.r.l. (oggi APVInvestimenti SpA), a socio unico e ineditabile per statuto, per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Autorità Portuale, costituita in data 15 marzo 2001.

⁶ Art. 12, comma secondo, legge 84/94.

⁷ Art. 12, comma terzo, legge 84/94.

⁸ Art. 6, comma quarto, legge 84/94.

⁹ Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

¹⁰ Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.

¹¹ Art. 6, comma 6, legge 84/94.

¹² Di cui all'Art. 1 lettera e) del D.M. 14/11/1994.

¹³ Di cui all'Art. 1 lettera f) del D.M. 14/11/1994.

Di seguito si riporta la situazione delle **Società Collegate e Controllate** e le quote detenute al 31 dicembre 2006:

- *APV Investimenti SpA* (100 %);
- *Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l.* (53,20 %);
- *CFLI – Consorzio per la Formazione Logistica Intermodale* (86,12 %),

delle **Società Partecipate**:

- *Autovie Venete S.p.A.* (0,0038%);
- *Venezia Logistics Scarl* (già *Consorzio Portualità Intermodalità e Logistica delle Province di Venezia e Treviso*) (4,28%);
- *Consorzio Venice Marittime School* (31%) ,

Inoltre si ricorda che, tramite la controllata APV Investimenti S.p.A., l'Autorità Portuale partecipa alle seguenti altre importanti società:

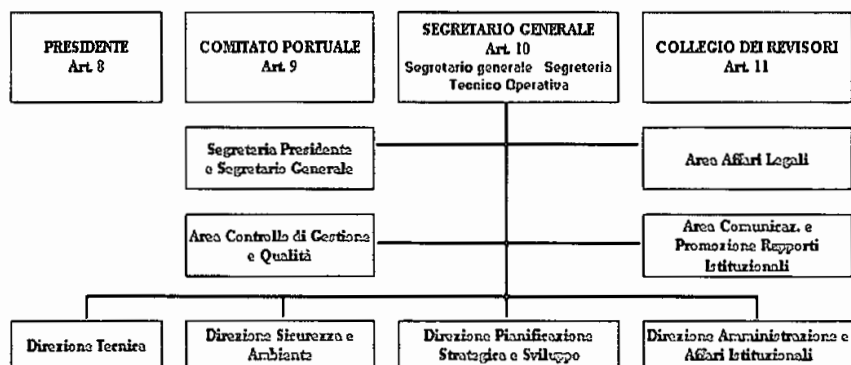
- Porto di Venezia Servizi S.r.l.;
 - Teleporto Adriatico S.r.l.;
 - Esercizio Raccordi Ferroviari S.p.A.;
 - Venezia Terminal Passeggeri S.p.A.;
 - Interporto di Venezia S.p.A.;
 - Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.A.;
 - Venice Yacht Pier S.r.l.;
 - SAVE – Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A.
 - In.Venice S.r.l.
- } fuse in "Nethun S.r.l."

¹⁴ Di cui al D.M. 04/04/1996.

Gli Organi dell'Autorità Portuale sono: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti¹⁵. Essi sono stati nominati o costituiti con i seguenti provvedimenti:

Presidente:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2004
Comitato Portuale:	Decreto Presidente dell'Autorità n. 722 del 14.04.2004
Segretario Generale:	Delibera Comitato Portuale n. 5 del 20.05.2004
Collegio Revisori:	Decreto Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.03.2004

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo¹⁶. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile¹⁷.



(organigramma valido sino al 28 febbraio 2007, modificato con Decreto 979 che fissa il nuovo assetto della Segreteria Tecnico Operativa)

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie¹⁸:

- a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale¹⁹ dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;
- b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

¹⁵ Art. 7, comma primo, legge 84/94.

¹⁶ Art. 10, comma quinto, legge 84/94.

¹⁷ Art. 10, comma sesto, legge 84/94.

¹⁸ Art. 13, comma primo, legge 84/94.